



CITTA' DI DARFO BOARIO TERME
(Provincia di Brescia)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE
CITTADINA PER LE PARI OPPORTUNITA'**

INDICE

- ART. 1 Istituzione**
- ART. 2 Finalità**
- ART. 3 Funzioni**
- ART. 4 Nomina e Composizione**
- ART. 5 Funzionamento della Commissione**
- ART. 6 Presidenza**
- ART. 7 Oneri**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2013

Art. 1 - Istituzione

È istituita, presso il Comune di Darfo Boario Terme, la Commissione consultiva Cittadina per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

La Commissione è un organo permanente che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dagli articoli 3, 37 e 51 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi della Legge 10.04.1991, n.125, del Decreto Legislativo n. 226/2003 e successive modifiche ed integrazioni e della Legge 23/11/2012, n. 215.

Art. 2 - Finalità

La Commissione si propone di favorire la più ampia partecipazione delle donne della città alla sua organizzazione sociale, culturale, politica ed amministrativa, intervenendo nei processi di formazione delle decisioni che riguardano in particolare la vita ed il lavoro delle donne.

La Commissione valorizza la presenza femminile nella città attraverso progetti volti a conoscere le problematiche delle donne, a superare le discriminazioni dirette ed indirette nei luoghi di lavoro, a promuovere azioni di solidarietà e aiuto verso il disagio femminile, ad individuare strumenti per il sostegno del lavoro di cura svolto dalle donne ed a sviluppare e sostenere iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività femminili.

Art. 3 - Funzioni

La Commissione persegue le proprie finalità attraverso le seguenti funzioni:

- opera per rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno raggiungimento di una situazione di parità tra uomo e donna, per contribuire allo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della specificità femminili;
- organizza iniziative utili a stimolare la crescita di una cultura delle Pari Opportunità come studi, ricerche, confronti e laboratori con particolare attenzione per le giovani generazioni;
- svolge e promuove indagini e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nel Comune, ma anche in un contesto più ampio ed organizza convegni, seminari e conferenze;
- favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione ed a tutte le iniziative riguardanti la condizione femminile;
- opera per adeguare l'azione amministrativa alle finalità del presente regolamento esprimendo pareri consultivi e proposte proprie sulle iniziative, su progetti e atti amministrativi del Comune che investono la condizione femminile;
- promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale e sollecita la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica;
- valuta lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile e collabora con gli Ispettorati provinciali e regionali del lavoro al fine di acquisire elementi conoscitivi in ordine alle condizioni di impiego delle donne;
- promuove progetti ed interventi volti ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le loro opportunità di formazione;
- collabora nell'attuazione di azioni positive definite con specifici programmi d'intervento da organismi ed enti, pubblici e privati, secondo le direttive dell'Unione Europea;
- promuove iniziative per superare i casi rilevati di discriminazione illegittima o violazione delle leggi di parità tra uomo e donna da parte di soggetti pubblici e privati;

- opera per diffondere e sostenere una cultura familiare di piena corresponsabilità della coppia affinché il ruolo della donna in famiglia sia compatibile con l'impegno lavorativo, la vita pubblica e sociale;
- promuove e sostiene azioni positive tese a superare ogni forma di disparità e discriminazione ed ogni situazione di svantaggio che limitino l'effettivo esercizio dei diritti della donna in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza, territorio e tutela ambientale;
- trasmette al Sindaco ed al Consiglio Comunale, entro la fine di ogni anno, un documento programmatico per l'anno successivo, oggetto di delibera del Consiglio comunale, ed entro il 31 marzo di ogni anno una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;
- attua forme di collaborazione e di scambio con la Commissione Regionale e Provinciale per le Pari Opportunità e con altri enti territoriali;
- svolge la propria attività nell'ambito del territorio comunale, cura la divulgazione della proprie iniziative, raccoglie e diffonde informazioni relative alle Azioni Positive, alla materia delle Pari Opportunità e alla condizione femminile;
- ha sede nel Municipio o in locali di proprietà del Comune.

Art. 4 - Nomina e composizione della Commissione

La Commissione è nominata dalla Giunta Comunale entro quattro mesi dall'esecutività del presente regolamento e rimane in carica per la durata del mandato elettorale, fino all'elezione della nuova Commissione, che deve avvenire entro 120 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

È composta:

- a) dall'Assessore o dalla Consigliera con delega alle pari Opportunità - membro di diritto;
- b) dalle Consigliere Comunali - membri di diritto;
- c) da cinque donne scelte tra candidate residenti nel Comune che abbiano riconosciute esperienze in materia e/o interesse verso le tematiche di competenza della Commissione e la vita amministrativa del paese e/o che siano espressione di realtà significative del territorio sotto diversi profili (lavorativo, culturale, sociale e del tempo libero, ecc.);
- d) da due donne indicate dai gruppi di minoranza, con le caratteristiche esposte al punto precedente.

L'Ufficio comunale competente provvederà a pubblicizzare l'avviso di presentazione delle candidature per la designazione delle cinque componenti.

La proposta di candidatura sarà presentata al Sindaco, entro un mese dalla pubblicazione dell'avviso e sarà corredata dalle indicazioni relative alle caratteristiche richieste ed esplicitate nel precedente punto c).

Il Sindaco presenta alla Giunta le candidature pervenute ed effettua con la Giunta medesima la scelta delle 5 componenti.

Acquisite tutte le designazioni, la Giunta Comunale nomina la Commissione.

Art. 5 - Funzionamento della Commissione

La Commissione è valida con la presenza di almeno la metà più uno delle sue componenti.

Si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno, su convocazione della Presidente e quando ne sia fatta richiesta dall'Assessore o Consigliera con delega alle Pari Opportunità o da almeno un terzo delle componenti. In questo caso deve essere convocata entro 10 giorni.

Le componenti della Commissione decadono per dimissioni o per assenze ingiustificate a tre sedute consecutive. In caso di decadenza di una componente, si provvederà alla sua sostituzione.

La Commissione svolge le sue funzioni anche attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro su temi e settori specifici, allargati a componenti esterne e attraverso la convocazione di assemblee pubbliche.

Art. 6 - Presidenza

La Commissione, alla sua prima seduta, elegge la Presidente, con votazione a scrutinio segreto. Il ruolo di Assessore o Consigliera con delega alle Pari Opportunità è incompatibile con l'incarico di Presidente.

La Presidente rappresenta la Commissione, la convoca, la presiede e ne coordina l'attività.

La Presidente sceglie una componente della Commissione a cui affidare le funzioni di segretaria verbalizzante per la redazione dei verbali delle riunioni e la gestione della corrispondenza.

La prima seduta è convocata e presieduta dal Sindaco.

La Presidente ha il compito di redigere l'ordine del giorno e di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione. L'avviso di convocazione, in forma scritta, contiene gli argomenti da trattare nel corso della seduta, deve pervenire alle componenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e può essere inviato per mail. In caso di urgenza, il termine è ridotto a 24 ore e la convocazione può essere effettuata per telefono.

Art. 7 - Oneri

La partecipazione alla Commissione da parte delle componenti è assolutamente gratuita.

Gli Uffici comunali collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati e le mettono a disposizione tutto il materiale informativo necessario a garantire il massimo della partecipazione alla vita amministrativa da parte della Commissione stessa.

Annualmente l'Amministrazione Comunale riserva un fondo di bilancio per la realizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla Commissione ed attinenti ai suoi compiti ed al suo funzionamento.